

Un ciclo per rinnovare



MOBILI

Non importa quanto siano forti e sgargianti i colori dei mobili da rinnovare; lo dimostra l'applicazione fatta sul tavolo/scrivania che ha ottenuto la totale copertura dell'arancione esistente con una sola mano di colore SottoSopra. Inoltre va fatto notare l'utilizzo voluto di una tonalità neutra e delicata, proprio per mettere alla prova la capacità di annullare con un solo passaggio il colore preesistente. I teli di nylon, messi tutt'attorno al tavolo, mettono al sicuro l'arredo adiacente, ma si tratta di una precauzione di massima cautela, visto che il prodotto non ha alcuna tendenza alla colatura e al gocciolamento; è sufficiente, dopo ogni carica di colore, far rullare la spugna sul piano inclinato della vaschetta.



BAGNO

Nessun problema di aderenza anche sulle superfici piastrellate, rugose o lucide che siano. Basta passarle con un panno appena bagnato con alcool etilico per rimuovere le tracce di untuosità o l'eventuale patina di grasso accumulatasi. Se si vogliono definire specifiche zone da colorare e altre no, è necessario mascherarne il perimetro con molta accuratezza, soprattutto se i confini ricadono fra piastrelle affiancate, dove ogni imperfezione della linea risalta maggiormente. Grazie alla capacità di adesione di SottoSopra, il rullo cede perfettamente il prodotto distribuendolo uniformemente sulle superfici verticali senza schizzi e colature; in più, con la cedevolezza della spugna, anche le fughe risultano ben saturate.



CUCINA

Le caratteristiche di impermeabilizzazione e resistenza anche ai comuni detersivi, permette di usare il ciclo SottoSopra in cucina. Anzi, applicando il prodotto alla parete che fa da sfondo al bancone si può evitare il rivestimento con piastrelle. In questo modo gli schizzi di alimenti in preparazione, freddi o caldi che siano, si puliscono in un attimo, con la massima facilità e non resta alcun segno.

In ogni confezione è contenuto il necessario per la perfetta miscelazione del prodotto; tutta la procedura è spiegata minuziosamente in modo da ottenere già alla prima applicazione un risultato a regola d'arte. Il prodotto è epossidico bicomponente e ha una finestra di apertura di 60 minuti per essere steso.



Se abbiamo desiderio di rinnovamento, possiamo prendere in considerazione qualsiasi ambiente della casa, cambiando completamente il colore di mobili, manufatti, ma anche superfici piastrellate e pareti da impermeabilizzare.

Le resine epossidiche sono utilizzate per la realizzazione di materiali compositi avanzati. L'unione della resina con il suo induritore permette di poter contare su un risultato certo in un segmento temporale prestabilito: questo si traduce nel poter dare il via a un processo quando si è pronti, di sapere esattamente quanto tempo si ha a disposizione per portare a termine il lavoro e dopo quanto si raggiunge la stabilità chimica per il libero utilizzo. A questo si deve aggiungere la particolare solidità del composto ottenuto

- Su queste peculiarità Gapi Paints ha sviluppato SottoSopra, il ciclo di trattamento delle superfici che consiste in una gamma completa di resine epossidiche speciali: una parte di queste (il Sotto), particolarmente coprenti e adesive, sono studiate per colorare la superficie; un'altra parte (il Sopra), trasparenti e altamente resistenti, vanno usate come finitura definitiva.

- Tutte sono bicomponenti all'acqua o solvent-free. Hanno particolari caratteristiche di adesività su tutte le superfici, anche quelle notoriamente difficili come acciaio zincato, alluminio e ceramica dei sanitari. Sono disponibili lucide, satinare o opache e nulla vieta di applicare solo il colore (Sotto), oppure solo la finitura (Sopra), data direttamente su manufatti di legno naturale, per renderli impermeabili e lavabili.



- Per la scelta dei colori ci si affida alle cartelle colori di SottoSopra, dove sono indicati, per ogni tonalità, le dosi in grammi di pigmento Gapi Paints che permettono di ottenere sempre quella medesima tinta. I pigmenti, acquistabili in boccettine nelle specifiche grammature (non si spreca nulla), si aggiungono alla resina epossidica all'acqua, ovvero al Sotto, durante la fase di preparazione del composto. I pigmenti sono in microgranuli e hanno una particolare solubilità, pertanto non c'è alcuna formazione di grumi e la miscelazione risulta rapidissima.